



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO BOSCO" LANCIANO

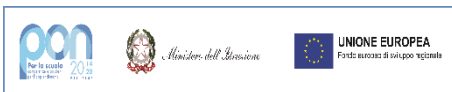
Sc. Infanzia "Maria Vittoria" - Sc. Primaria "Eroi Ottobrini" - Sc. Secondaria 1° grado "G. Mazzini"

Via Marconi, 1 - 66034 Lanciano (CH)

C. F. 90031370696 Tel. 087245284 - Fax 0872728364

Sito web: [www.comprendivollanciano.edu.it](http://www.comprendivollanciano.edu.it) e-mail: [chic840006@istruzione.it](mailto:chic840006@istruzione.it)

PEC: [chic840006@pec.istruzione.it](mailto:chic840006@pec.istruzione.it)



## Allegato n. 11

# REGOLAMENTO

## Gemellaggi, scambi culturali/ mobilità



DELIBERA N. 3 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 23/01/2026

## PREMESSA

I nuovi scenari socio-educativi danno alla dimensione internazionale preminenza nei curricoli scolastici e nel percorso formativo. L'Istituto Comprensivo "Mario Bosco" realizza progetti di scambio culturale, in realtà sociali, culturali e produttive che stanno sempre più caratterizzando spazi "formativi" allargati.

Attraverso lo scambio culturale si vuole offrire ai discenti l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze linguistiche che il crescente contesto globale richiede, oltre che dare la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi. Le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione ed istruzione. La partecipazione a tali attività rappresenta un'esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offre l'occasione sia di sviluppare la dimensione europea della scuola, sia di stabilire una cooperazione tra la scuola di provenienza e quella ospitante.

Il contatto con i Paesi stranieri previsto dalla modalità dello scambio stimola i nostri studenti a rinforzare le proprie competenze comunicative mediante "full immersion" nella realtà e nella quotidianità del Paese visitato, al di là delle modalità prettamente scolastiche di insegnamento. Oltre al potenziamento dell'apprendimento delle lingue e culture straniere e alla formazione di una dimensione europea ed educazione interculturale, lo scambio si prefigge di promuovere nei giovani la sensibilità al multiculturalismo e al multilinguismo attraverso l'incontro con Paesi Europei.

Tali attività saranno svolte secondo quanto previsto e stabilito dal seguente regolamento.

I gemellaggi con le scuole italiane ed estere, al pari delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola; pertanto, non hanno finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, bensì, finalità educative e culturali e concorrono alla formazione globale degli studenti. Le iniziative svolte, al di fuori delle attività curricolari, in occasione dei gemellaggi sono considerate "tempo scuola" a tutti gli effetti; pertanto, i partecipanti sono tenuti a osservare le norme di comportamento stabilite dall'Istituto per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza e per una corretta convivenza civile.

### Art. 1 - Definizioni

Il **gemellaggio** è un legame simbolico stabilito tra Istituzioni Scolastiche per sviluppare relazioni culturali, volte a favorire rapporti umani tra i soggetti. Le Istituzioni Scolastiche impegnate nei gemellaggi portano avanti varie iniziative atte a rafforzare il rapporto tra gli Istituti gemellati e a far conoscere le loro realtà all'altro. Tra le varie iniziative si possono annoverare scambi culturali, progetti condivisi, concerti, convegni e mostre.

- La **mobilità** prevede un periodo di apprendimento in cui un gruppo di alunni provenienti dalla scuola di invio trascorre insieme agli alunni di un altro/i paese/i.
- Lo **scambio culturale** è il soggiorno degli studenti in una famiglia ospitante e rappresenta un'esperienza interculturale volta ad agevolare l'integrazione dell'alunno nel paese e nella cultura della famiglia ospitante. L'alunno che sarà ospitato dovrà frequentare la scuola ospitante per come previsto dal programma di scambio.

### Art. 2 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la realizzazione delle mobilità e degli scambi culturali tra l'Istituto Comprensivo "Mario Bosco" ed altre Istituzioni Scolastiche.

### **Art. 3 - Scopo e durata dei gemellaggi**

Lo scopo dei gemellaggi, che possono durare da uno a due anni scolastici, è quello di dare la possibilità a insegnanti e alunni delle scuole gemellate di lavorare insieme su uno o più temi di interesse comune, nell'ambito della normale attività scolastica, con l'obiettivo di scambiare esperienze, esplorare aspetti della diversità culturale, sociale ed economica, migliorare la propria cultura generale e imparare a comprendere meglio ed apprezzare i reciproci punti di vista.

### **Art. 4 - Finalità e durata dei gemellaggi**

La principale finalità dello scambio culturale o mobilità è la crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali e l'educazione alla comprensione e alla pace. Gli scambi/mobilità assumono valenza prioritaria nella definizione di progetti educativi trasversali alle discipline, finalizzati a obiettivi relativi all'educazione interculturale, all'educazione all'ambiente, all'educazione alla salute, alla solidarietà o connessi a interventi mirati alla prevenzione del disagio e alla riduzione del fenomeno dell'insuccesso scolastico.

Nel caso di scambi/mobilità internazionali le iniziative devono essere inserite nella Programmazione Didattica per quanto riguarda la definizione degli obiettivi formativi, l'individuazione delle strategie metodologiche, l'elaborazione delle sequenze didattico organizzative, la verifica e valutazione degli esiti raggiunti. Nella programmazione di uno scambio/mobilità è possibile realizzare un vero e proprio progetto didattico comune con una o più scuole italiane e/o straniere (scambi bilaterali o scambi multilaterali) da svolgere nel corso di uno o più anni scolastici.

Gli scambi/mobilità possono realizzarsi attraverso la programmazione di un progetto didattico che coinvolga un'intera classe o gruppi di studenti aggregati di diverse classi.

Gli scambi culturali/mobilità di norma durano una settimana e possono essere realizzati nel corso dell'intero anno scolastico.

Essi prevedono :

#### **A. nel caso di uno scambio culturale**

- una fase in cui ogni studente ospita il proprio corrispondente della scuola gemella;
- una fase in cui lo stesso viene ospitato per un periodo di tempo analogo all'ospitalità prestata.

#### **B. nel caso di una mobilità (esempio Erasmus+)**

- un periodo di apprendimento in cui un gruppo di alunni provenienti dalla scuola di invio trascorre insieme agli alunni di un altro/i paese/i.

Eventuali deroghe a tali limiti di tempo dovranno essere approvate dagli Organi Collegiali.

Gli scambi/mobilità possono essere effettuati nel periodo di sospensione delle attività didattiche soltanto qualora siano in corso, nella scuola ospitante, le normali attività didattiche.

### **Art. 5 - Ruolo e compiti delle famiglie ospitanti**

Una famiglia ospitante, in quanto tale, non fornisce semplicemente vitto e alloggio, ma ha anche due ulteriori funzioni fondamentali per il benessere dell'alunno e la buona riuscita del suo soggiorno:

a) **Intermediario**

Il soggiorno presso una famiglia ospitante rappresenta una parte molto importante del processo di apprendimento dell'alunno. Attraverso l'interazione quotidiana con la famiglia ospitante, l'alunno acquisisce preziose informazioni sulle differenze culturali nonché, nel caso di scambi all'estero, competenze in una lingua straniera. È, pertanto, importante che l'alunno non sia trattato come ospite o inquilino, ma venga integrato per quanto possibile nella vita familiare.

b) **Potestà parentale**

L'alunno è un giovane con poca o nessuna esperienza pregressa della cultura e delle mentalità del paese ospitante e, di conseguenza, avrà bisogno di aiuto in relazione a molti aspetti della vita quotidiana. Ciò implica fornire linee guida chiare per il suo comportamento, cos'è o meno accettabile, come farebbe un genitore o tutore.

Si sottolinea l'importanza del fatto che ad accogliere gli studenti sia un nucleo familiare, nell'ambito del quale sia presente almeno una persona adulta.

La famiglia ospitante, pur non avendo giuridicamente potestà genitoriale sull'alunno/a, deve garantire la tutela e una "potestà genitoriale" nei confronti dell'alunno ospitato durante l'intero soggiorno. In generale, la famiglia ospitante deve trattare l'alunno allo stesso modo in cui vorrebbe che il proprio figlio fosse trattato durante un soggiorno presso un'altra famiglia. La famiglia ospitante deve impegnarsi a garantire vitto e alloggio per tutta la durata dello scambio. La colazione, pranzo e cena possono essere consumati a casa o fuori casa, a scelta della famiglia, ma è, comunque, a carico di chi ospita. Nella scelta degli alimenti è necessario tener conto di eventuali allergie o intolleranze alimentari segnalate dalla scuola e riferite allo studente ospitato.

La famiglia ospitante deve, inoltre, garantire condizioni di accoglienza rispettose delle fondamentali regole igienico-sanitarie: pulizia dell'ambiente riservato all'ospite, lenzuola e asciugamani freschi di bucato, prodotti da bagno, etc.

La famiglia ospitante si impegna, inoltre, affinché:

- sia fornito un ambiente sicuro e accogliente, in modo da creare un rapporto di fiducia e amicizia tra lo studente e la famiglia;
- faccia sentire l'alunno parte della famiglia, con gli stessi obblighi e privilegi degli altri membri;
- lo studente ospitato sia incoraggiato, con gentilezza, ad adattarsi alle regole domestiche della famiglia;
- lo studente ospitato non sia lasciato solo di notte;
- conosca sempre il luogo in cui si trova l'alunno ospitato;
- lo studente ospitato frequenti la scuola regolarmente e partecipi alle attività programmate dallo scambio;
- lo studente ospitato non procuri danno a sé o ad altri sia durante la permanenza presso la propria abitazione, sia durante i tragitti da questa ai luoghi di incontro con il personale della scuola;
- sia avvertito tempestivamente il docente referente della scuola ospitante qualora si presentino criticità nella permanenza dello studente presso la propria famiglia;

- tutti i dati personali relativi all'alunno siano trattati come riservati.

### **Art. 6 - Ruolo e compiti delle famiglie degli studenti ospitati**

Le famiglie degli studenti ospitati sono tenute ad attenersi ad alcuni aspetti organizzativi fondamentali:

- fornire agli studenti i documenti personali validi (documento di identità/passaporto; tessera sanitaria) e verificarne il possesso al momento della partenza;
- fornire un abbigliamento adatto alla stagione e al luogo in cui si svolge il soggiorno;
- informare i docenti accompagnatori di eventuali problemi di salute del figlio;
- leggere attentamente, assieme ai propri figli, il programma di viaggio, gli orari e le norme in esso indicate;
- consegnare tutta la documentazione richiesta dagli accompagnatori entro i termini stabiliti, avendo cura di indicare almeno un recapito telefonico al quale essere sempre raggiungibili;
- sensibilizzare i figli a collaborare con i docenti per la buona riuscita dello scambio rispettando orari, programma, persone, cose e ambiente;
- raggiungere telefonicamente i docenti accompagnatori solamente in caso di reale e comprovata necessità al cellulare che sarà comunicato dal referente.

**Nell'eventualità che uno studente abbia problemi di salute, la famiglia degli studenti ospitati deve informare preventivamente la scuola.**

### **Art. 7 - Responsabilità**

La scuola ospitante è responsabile degli studenti all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite programmate nel programma di scambio.

Durante la permanenza a casa, nei percorsi casa-scuola e viceversa e durante i tragitti dalla casa ai luoghi di incontro, la responsabilità è della famiglia ospitante.

È importante che le famiglie e gli studenti segnalino tempestivamente agli insegnanti accompagnatori e alla scuola eventuali inconvenienti.

Durante la permanenza presso l'Istituto gemellato lo studente ospitato vivrà la giornata tipo del proprio corrispondente, prenderà parte alle attività organizzate dalla scuola e sarà affidato alla cura e alla responsabilità delle famiglie in ogni momento che esuli dal programma comune concordato fra gli istituti gemellati.

Durante le attività scolastiche la guida didattica degli studenti è affidata ai docenti dell'istituto ospitante; durante le escursioni e nelle attività comuni essa è a carico dei docenti accompagnatori.

I docenti accompagnatori supportano gli studenti coordinando le attività didattiche, prestando assistenza qualora dovessero insorgere difficoltà (in qualunque ambito), mediando con i colleghi e con l'istituto ospitante. È opportuno che gli istituti gemellati concordino un tema comune intorno al quale organizzare gruppi e attività di lavoro per un confronto culturale a più sfaccettature, che risulti utile per una maggiore conoscenza reciproca e per la crescita e la formazione degli studenti coinvolti.

### **Art. 8 - Insegnanti accompagnatori e loro compiti**

Gli insegnanti accompagnatori, individuati in ragione del numero degli alunni partecipanti, saranno 1 docente ogni 15 alunni, salvo il caso di studenti con disabilità.

Gli insegnanti accompagnatori dovranno assicurare di:

- vigilare sul comportamento degli studenti affidati alla loro responsabilità per tutta la durata dello scambio;
- fare rispettare gli orari e le norme indicate nel programma dello scambio;
- assistere gli studenti per qualsiasi necessità o bisogno dovessero avere;
- vivere insieme agli studenti le attività della scuola ospitante affinché i medesimi traggano profitto dall'esperienza effettuata;
- seguire il programma predisposto dalla scuola ospitante e illustrarlo agli studenti ai fini di una proficua realizzazione.

### **Art. 9 - Norme di comportamento degli studenti in uscita**

Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti in uscita sono tenuti:

- a portare sempre con sé una copia del documento di riconoscimento, l'indirizzo completo e il numero di telefono della famiglia ospitante e dei docenti accompagnatori, la copia del programma di scambio;
- al rispetto delle regole indicate dai docenti accompagnatori, dai docenti dell'istituto partner e dalla famiglia ospitante;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo, della famiglia ospitante e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);
- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile o della famiglia ospitante;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a essere facilmente contattabili dagli insegnanti accompagnatori in caso di necessità;
- a lasciare il cellulare acceso in modo da poter essere sempre raggiunti telefonicamente, tranne durante lo svolgimento dell'attività didattica svolta nella scuola ospitante, visto che, in tal caso, possono essere raggiunti al telefono della scuola.

### **Art. 10 - Norme di comportamento degli studenti ospitanti**

La scuola ospitante provvederà a predisporre gli abbinamenti tra gli alunni ospitati e gli ospitanti. Nell'abbinamento si dovrà tener conto, oltre che di eventuali affinità manifestate, anche di eventuali particolari esigenze (ad es., allergie ad animali domestici o a particolari situazioni ambientali). Durante lo svolgimento dello scambio gli studenti ospitanti sono tenuti:

- a facilitare l'inserimento dello studente ospitato nella propria scuola e nella propria famiglia;
- al rispetto delle regole indicate dal presente Regolamento, da quello d'Istituto e dai docenti;
- alla massima puntualità nel rispetto del gruppo e dell'organizzazione in generale;
- al rispetto dell'ambiente inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (sedi del soggiorno e delle lezioni, mezzi di locomozione, musei, etc);

- a mantenere nei confronti dei diversi prestatori di servizi (autisti, guide, ecc.) un comportamento corretto e rispettoso;
- a non allontanarsi e a non intraprendere iniziative personali senza l'autorizzazione del docente responsabile;
- a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- a rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo al fine di fruire al massimo delle opportunità culturali offerte dallo scambio;
- a tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile e considerare il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano all'intera comunità scolastica.

Eventuali episodi di violazione alle presenti norme di comportamento degli studenti saranno segnalati dai docenti e sarà compito del Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari.

Eventuali danni saranno risarciti dagli stessi allievi o in solido dalle famiglie.

### **Art. 11 - Spese e Pagamenti**

Le spese di viaggio sono a carico della scuola, mentre le spese di soggiorno (vitto e alloggio) sono a carico delle famiglie ospitanti, salvo diverso accordo con la scuola partner.

Relativamente alle spese per le attività connesse allo scambio (escursioni collettive, ingresso musei, ecc.), si farà riferimento agli accordi intercorrenti fra le due Istituzioni scolastiche, purché sempre in condizione di reciprocità fra i partecipanti allorché in veste di ospitanti ed ospitati.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio dei docenti accompagnatori, se non costituiscono gratuità, saranno a carico dei medesimi.

Una volta ricevuta l'iscrizione, l'Istituto comincerà la gestione della prenotazione del trasporto e delle altre attività programmate.

### **Art. 12 - Criteri per la selezione degli alunni (famiglie) ospitanti**

La selezione per la partecipazione degli alunni/famiglie ospitanti si svolgerà secondo i seguenti criteri:

1. disponibilità ad ospitare;
2. nel caso in cui le disponibilità siano superiori al numero degli ospiti, verrà stilata una graduatoria in base a: media di tutti i voti, voto di comportamento, voto nella lingua inglese del primo quadrimestre o dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente;
3. non possono partecipare gli alunni che abbiano riportato provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico in corso.

### **Art. 13 - Criteri per la selezione degli alunni in mobilità in uscita**

La selezione per la partecipazione degli alunni in *mobilità in uscita* (ospitati o in mobilità) si svolgerà secondo i seguenti criteri:

1. verrà stilata una graduatoria in base a: media di tutti i voti, voto di comportamento, voto nella lingua inglese del primo quadrimestre o dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente;
2. principio di rotazione;

3. se previsto dal progetto, una quota degli studenti partecipanti alla mobilità sarà riservata ad alunni con minori opportunità (ostacoli economici), pertanto si farà riferimento alla dichiarazione ISEE;
4. non possono partecipare gli alunni che abbiano riportato provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico in corso;
5. nel caso di uno scambio culturale gli alunni ospitanti parteciperanno di diritto al viaggio di scambio.

#### **Art. 14 – Criteri di selezione per la mobilità del personale docente da formare all'estero.**

1. personale a tempo indeterminato, si prenderà in considerazione il personale a tempo determinato solo in caso di disponibilità di posti;
2. continuità di servizio presso l'Istituzione Scolastica di almeno 3 anni (compreso l'anno in corso); *punti 1*
3. possesso di una certificazione della lingua inglese almeno ad un livello A2 (criterio non necessario per mobilità formative per l'apprendimento di lingua inglese); *punti 2*
4. possesso di certificazione informatica; *punti 1*
5. aver ricoperto incarichi relativi a ruoli di coordinamento all'interno della scuola negli ultimi 3 anni, (escluso l'anno in corso): *punti 1 per ciascun incarico per max punti 3*
  - coordinatore di classe, interclasse e intersezione;
  - animatore digitale;
  - referenti d'Istituto;
6. aver ricoperto incarichi di supporto al Dirigente Scolastico all'interno della scuola negli ultimi 3 anni (escluso l'anno in corso): *punti 1 per ciascun incarico per max punti 5*
  - Collaboratori del Dirigente Scolastico;
  - Funzioni Strumentali al P.T.O.F.;
  - Partecipazione a corsi di formazione certificati inerenti obiettivi prioritari individuati nel P.T.O.F. nell'ultimo quinquennio.
7. Dichiarazione di disponibilità a partecipare a tutte le azioni previste dall'Istituzione scolastica nelle fasi della mobilità (riunioni, formazione in loco, partecipazione ai corsi individuati dalla scuola, compilazione diario di bordo dell'esperienza, report finale, disseminazione, etc).
8. Principio di turnazione, in caso di carenza di domande di partecipazione alla mobilità rispetto al numero di mobilità previste, nulla osta ai docenti di presentare una nuova candidatura e effettuare la mobilità nell'anno successivo.
9. I posti disponibili saranno assegnati secondo graduatoria.
10. A parità di punteggio sarà data la precedenza al docente più giovane d'età.

#### **Art. 15 – Convenzione tra le Istituzioni Scolastiche**

Quanto previsto dal presente regolamento a livello di organizzazione, responsabilità e compiti e, in generale, ogni modalità, limite e procedura inerente la realizzazione del gemellaggio e dello scambio culturale sarà oggetto di apposita convenzione bilaterale (o plurilaterale) fra le Istituzioni scolastiche partecipanti, stipulata e sottoscritta dal legale rappresentante protempore di ciascuna di esse prima dell'avvio delle attività in argomento.

#### **Art. 16 – Disposizioni finali**

Durante il periodo dello scambio culturale o della mobilità, qualora vi partecipi una quota consistente della classe, i docenti avranno cura di effettuare attività didattiche di recupero e consolidamento, al fine di evitare che il percorso di crescita didattico-educativa risulti non condiviso dall'intera classe. Anche al di fuori della predetta situazione, al rientro gli alunni partecipanti vanno sostenuti nel recupero della programmazione svolta in classe. Per quanto non contemplato dagli articoli di questo regolamento si rinvia alla normativa vigente.